# Esercizi1

### **Es.** 1

#### Lemma

 $INDIPENDENT\_SET \leq_{p} VERTEX\_COVER$ 

#### **Dimostrazione**

- 1. Abbiamo un **oracolo** per *INDIPENDENT\_SET*
- 2. Consideriamo un'istanza di  $VETREX\_COVER$  G=(V,E),k
- 3. Trasformare questa istanza in una equivalente istanza di  $INDIPENDENT\_SET$

$$G' = (V', E'), k'$$

4. 
$$G'=G$$
  $k'=n-k$   $n=|V|$ 

# **Es. 2**

Dato un universo U di elementi e una collezione  $S_1, S_2, \dots, S_n$  di sottoinsiemi di U e un intero k, esiste una collezione di almeno k di questi sottoinsiemi t.c. nessuno di loro si interseca con un altro?

 $SET\_PACKING$  è una generalizzazione di  $INDIPENDENT\_SET$ .

 $INDIPENDENT\_SET \leq_p SET\_PACKING.$ 

Esercizio: dimostralo.

1. Istanza di  $INDIPENDENT\_SET$  G=(V,E),k

2. Fornire un'istanza equivalente di  $SET\_PACKING$  U=E  $S_i=$  (unione degli archi incidenti su  $v_i$ ) k'=k

3. Sia S un sottoinsieme indipendente  $|S| \geq k$   $z \geq k$   $S = v_1, v_2, \cdots, v_z$ 

4.  $S_1 \cap S_2 \cdots S_z = \emptyset$ 

L'unione è U ma l'intersezione è  $\emptyset$ 

 $\Leftarrow$  Assumiamo che esista una collezione di sottoinsiemi che non si intersecano U

$$egin{aligned} (S_1,S_2,\cdots,S_m)\ &m\geq k'\geq k\ &\Rightarrow S=v_1,v_2,\cdots,v_m=S_1,S_2,\cdots,S_m=U \end{aligned}$$

# **Es. 3**

1. Sia G=(V,E) un grafo. Un'istanza del problema Clique può essere rappresentato come segue:

Rappresentiamo ogni vertice come  $v_i \in V$ .

 $orall v_i \in V$  allochiamo n bit t.c. n = |V|.

Sia  $0 \le j \le n$ 

Ogni bit di  $v_i$  indica se  $\exists v_j | (v_i, v_j) \in E$ . Se è vero allora quel bit vale 1, 0 altrimenti.

- 2. Il parametro più significativo è il numero di nodi n in quanto ci vogliono  $n^2$  nodi per rappresentare il problema in binario.
- 3. Dato un grafo G=(V,E) ed un intero k stabilire se è presente all'interno del grafo una Clique composta da almeno k nodi.
- 4. Il problema decisionale è una specializzazione del problema Clique, quindi va bene la stessa rappresentazione. Bisogna aggiungere il parametro k

# **Es. 4**

Un algoritmo V è un verificatore efficiente per un problema X se

- 1. V è un algoritmo polinomiale che prende in input due stringhe, s e c
- 2. Esiste una funzione polinomiale p() tale che per ogni stringa s, si ha che

$$s \in X \iff \exists c \mid |c| \leq p(|s|) \; \mathsf{e} \; V(s,c) = si.$$

V deve controllare se c è una soluzione al problema decisionale X per una determinata codifica s (l'input) in tempo polinomiale

# **Es. 5**

Supponiamo l'esistenza di un oracolo  ${\cal O}$  in grado di risolvere 3-SAT.

Trasformiamo l'istanza del problema SAT in un'istanza valida del problema 3-SAT.

L'istanza di SAT è composta da k clausole C e n letterali X. Il problema 3-SAT è composto da clausole composte da esattamente 3 letterali distinti.

Se una clausola del problema SAT è composto da meno di 3 letterali, allora dovremo aggiungere delle variabili  $z_1,z_2,z_3,z_4$  t.c.

- 1.  $z_1$  e  $z_2$  verranno utilizzate per riempire la clausola che assumeranno valore falso (0)
- 2.  $z_3$  e  $z_4$  renderanno  $z_1$  e  $z_2$  sempre false.

Se la clausola è composta da 3 letterali, lasciala invariata.

Se una clausola del problema SAT è composto da più di 3 letterali, allora sia k il numero di letterali che compongono la clausola  $C=l_1\vee,\ldots,\vee l_k$ .

Inizializziamo k-3 nuove variabili e sostituiamo C con k-3 nuove clausole.

 $(l_1 \lor l_2 \lor z_1), (l_3 \lor \neg z_1 \lor z_2), \ldots, (l_{k-2} \lor \neg z_{k-4} \lor z_{k-3}), (l_{k-1} \lor l_k \lor Se \ C$  è vera allora è possibile assegnare valori alle variabili z in modo che le clausole così ottenute siano tutte vere. Sia  $l_i$  il primo letterale per cui C diventa vera. A questo punto basta impostare

$$egin{aligned} z_j &= True, j < i \ z_j &= False, j \geq i \end{aligned}$$

Se C è falsa allora non è possibile ottenere un assegnamento alle variabili z t.c. C sia vera.

Se C è falsa  $\Rightarrow$  tutti i letterali hanno valore False.

Affinché tutte le clausole siano vere anche le ultime due devono essere vere ma questo può accadere solo se nella clausola precedente  $z_{k-4}$  è False. A questo punto si deve retrocedere fino alla prima clausola in cui per essere vera  $z_1$  deve avere valore True ma per costruzione alla seconda clausola gli sarà assegnato il valore False.

La costruzione può essere fatta in tempo polinomiale rispetto al numero di letterali presenti in ogni clausola.

A questo punto basta eseguire l'oracolo  ${\cal O}$  sul problema del 3-SAT e il risultato fornito dall'oracolo sarà l'output del problema SAT.

https://cse.iitkgp.ac.in/~palash/2018AlgoDesignAnalysis/SAT -3SAT.pdf

# **Es.** 6

I problemi in NP sono quei problemi per i quali è facile fornire un verificatore che ciò che viene presentato come una soluzione del problema è effettivamente una soluzione.

algoritmo V è un verificatore efficiente per un problema X se

- V è un algoritmo polinomiale che prende in input due stringhe, s e c
- esiste una funzione polinomiale p() tale che per ogni stringa s, si ha che  $s \in X$  se e solo se esiste una stringa  $c\ t.\ c.$

$$ullet |c| \leq p(|s|) \ V(s,c) = {\sf Si.}$$

Siano G e G' due grafi cui vogliamo dimostrare l'isomorfismo  $t.\,c.$ 

- G=(V,E)• G'=(V',E')Siano  $V=v_1,v_2,\ldots,v_n$  n nodi del grafo G. Siano  $V'=w_1,w_2,\ldots,w_m$  m nodi del grafo G'. Costruiamo un Verificatore V t.c.
- s è la codifica dei grafi G e G'.

- c è il certificato e contiene una permutazione corretta  $\pi$  del grafo G' t. c. G è isomorfo a G'.
- Crea un associazione tra i nodi es.  $w_i ext{ -> } \pi(v_i)$
- Se tutti gli archi di G trovano una corrispondenza in G' e viceversa, allora il grafo è isomorfo

$$ullet (\pi(u),\pi(v))\in E' \leftrightarrow (u,v)\in E$$

Il Verificatore avrà tempo polinomiale in base al numero di archi.

# **Es. 7**

Un numero polinomiale di volte altrimenti sarebbe un problema in NP.

# **Es. 8**

Indipendente:

(1,3,5,7,10)

• Ricoprente:

(2,4,6,8,9)

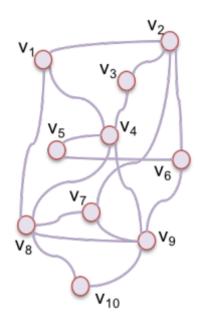


Figura 1.21: Grafo Esercizio 8

# **Es. 9**

La Figura 1.6 mostra un esempio con n=9,  $U=\{a,b,c,d,e,f,g,h,i\}$ , m=7 e  $S_1=\{a,b,c\}$ ,  $S_2=\{d,e\}$ ,  $S_3=\{g,h,i\}$ ,  $S_4=\{d,f,g,i\}$ ,  $S_5=\{d,f\}$ ,  $S_6=\{a,d,f\}$ , e  $S_7=\{e,c,h\}$ . Un insieme ricoprente è  $\{S_1,S_4,S_7\}$ .

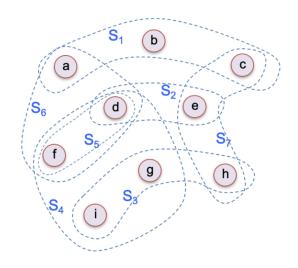


Figura 1.6: Grafo di esempio per SetCover

 $S=\{S_1,S_4,S_7\}$  è una soluzione per SetCover. Allora la soluzione  $V/S=\{S_2,S_3,S_5,S_6\}$  dovrebbe essere una soluzione per SetPacking.

Però  $S_5$  e  $S_2$  condividono un nodo e questo va contro la definizione dii SetPacking.

# Es. 10

 $4SAT \leq_p INDIPENTENTSET$  bisogna ridurre clique a indipendent\_set

- 1. Abbiamo un oracolo che risolve il problema INDIPENTENTSET.
- 2. Consideriamo un'istanza di 4SAT.
- 3. Trasformiamo tale istanza in una equivalente per il problema INDIPENTENTSET.

Sia  $\phi$  una formula Booleana data in input per il problema 4SAT.

Possiamo trasformare il problema in input in uno per INDIPENTENTSET costruendo un un grafo G=(V,E) t.c.

- V = L'insieme di tutti i letterali di tutte le clausole.
- E = L'insieme degli archi è costruito in modo che se due letterali sono nella stessa clausola, allora esiste un arco che li connette. In più ogni letterale  $l_i$  è collegato ad ogni altro letterale  $-l_i$  delle altre clausole.

E' possibile costruire l'IndipendentSet se:

- Solo un letterale per ogni clausola è all'interno dell'IndipendentSet
- Non è possibile avere un letterale e lo stesso complementato all'interno dell'IndipendentSet.

### Es. 11

### Es. 12

https://www.cs.tau.ac.il/~bchor/CM09/Compute14.pdf

## Es. 13

 $Bipartito \iff 2 - GraphColoring$ 

ightarrow Bisogna stabilire se un grafo G=(V,E) è 2-colorabile se G è bipartito.

Per il problema del GraphColoring:

$$orall (u,v) \in E$$
,  $f(u) 
eq f(v)$ 

Sia 
$$V = V_1 \cup V_2$$

Siano  $u \in V_1$  e  $v \in V_2$  t.c.  $(u,v) \in E.$  Per definizione f(u) 
eq f(v)

Basta assegnare quindi a u e v due colori diversi.

Consideriamo ora  $u' \in V_1$  e  $v \in V_2$  t.c.  $(u', v) \in E$  e  $u \neq u'$ Siccome u e u' sono in  $V_1$ , per definizione non ci sarà nessun arco che li può collegare qualsiasi siano i due nodi. Se così non fosse e  $(u,u')\in E$  allora avremo che  $f(u)\neq f(v)\neq f(u')$  il che è impossibile perché abbiamo solo due colori a disposizione. Per questo l'unico vincolo è dato da f(v). Avremo inoltre che i nodi di  $V_1$  avranno un colore e quelli di  $V_2$  un altro.

 $\leftarrow$  Se su un grafo G=(V,E) è possibile eseguire l'algoritmo di 2-GraphColoring allora significa che avremo due insiemi di nodi  $V_1$  e  $V_2$  t.c. i nodi di ciascun insieme sono colorati allo stesso modo. A questo punto però siccome i nodi in  $V_1$  e  $V_2$  non hanno archi tra di loro proprio perché abbiamo assunto in grafo 2-Colorabile ma questa è proprio la definizione di grafo bipartito.

Per verificare se un grafo è bipartito basta controllare per ogni arco che un nodo faccia parte di  $V_1$  e l'altro di  $V_2$  o viceversa. (Oppure eseguire l'algoritmo di 2-GraphColoring)

## Es. 14

Perchè nella costruzione se esiste un ciclo hamiltoniano C allora se C passa per  $c_j$  arrivando da  $v_{i,3j}$  deve necessariamente lasciare  $c_j$  andando a  $v_{i,3j+1}$ , altrimenti non potrebbe più visitare il nodo di transito  $v_{i,3j+2}$ . In modo simmetrico, se visita  $c_j$  provenendo da  $v_{i,3j+1}$  dovrà lasciarlo andando a  $v_{i,3j}$ , altrimenti il nodo di transito  $v_{i,3j-1}$  non potrà più essere visitato. In altre parole l'unico modo per visitare i

nodi  $c_j$  è quello di seguire le deviazioni costruite sui cammini (e per questo il nodo di transito svolge un ruolo importante)